



Anno 67° - n. 808

Settembre 2012

IL DONO DEL SANGUE

PRIMO PERIODICO DEGLI AVISINI D'ITALIA
FONDATO NEL 1946 DA OSVALDO GOLDANI
Mensile a cura dell'AVIS Comunale di Cremona

Direzione e Amministrazione: via Massarotti 65 - tel. 0372.27232 fax 0372.461079 - info@aviscomunalecremona.it

CREDI IN TE STESSO !

di Angelo Rescaglio

“Nell'educazione di ogni uomo arriva un momento in cui si persuade che l'invidia è ignoranza, che l'imitazione è suicidio; che deve saper accettare se stesso per il meglio e per il peggio, come parte di sé; che per quanto il grande universo sia buono e generoso non gli sarà dato neppure un chicco di grano nutriente se non attraverso la fatica prodigata su quel pezzo di terra che gli è stato concesso di dissodare. Il potere che è in lui è qualcosa di nuovo in natura, e nessuno, eccetto lui stesso, può sapere che cosa potrà fare, né potrà saperlo finché non proverà”.

La riflessione è tolta da **“Fiducia in se stessi”** del filosofo americano **Ralph Waldo Emerson** (1803 - 1882), volumetto ancora in libreria in questi tempi di pessimismi incrociati e di depressioni fortemente provocate, con le tante negatività che vengono pubblicizzate; in queste pagine, invece, emerge l'urgenza di **“credere in se stessi”**, sempre, con queste altre parole:

“...ogni cuore vibra a una tale corda ferrea. Accetta il posto che il divino ha trovato per te, la società dei tuoi contemporanei, la connessione degli eventi. I grandi uomini hanno sempre fatto così, affidando se stessi, fanciullescamente, al genio della loro stagione, rivelando la loro percezione che **l'assolutamente affidabile** riposava nei loro cuori, operante attraverso le loro mani, dominante in tutto il loro essere”.

continua a pag. 2

1952 - 2012: 60 anni dell'Avis Provinciale di Cremona Domenica 9 Settembre

LE AVIS DELLA PROVINCIA



Dati Provinciali al 31 dicembre 2011:

- **Comuni:** 115
- **Popolazione:** 365.115
- **Numero Sezioni Avis:** 52
- **Numero Donatori:** 16.807
dei quali
Donne 5.134 (31%) Uomini 11.673 (69%)
- **Numero Donazioni:** 39.069
delle quali
Donne 10.438 (27%) Uomini 28.631 (73%)
- **Donatori/Popolazione:** 4,60%

ALBO D'ORO

Nei mesi di giugno e luglio 2012 ci sono pervenute complessivamente 58 domande di aspiranti donatori. Sono state distribuite 67 tessere a nuovi donatori e abbiamo ripreso in attività 4 ex donatori. Nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di 24 Soci attivi.

Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 31 luglio 2012 sono state effettuate 423.756 donazioni; nei mesi di giugno e luglio 2012, su un totale di 2.091 donazioni, 1.403 sono state effettuate in Ospedale, delle quali 726 in plasmateresi e 14 in aferesi. Al 1° giugno 2012 si registravano 5.513 Soci donatori attivi, mentre al 31 luglio 5.560, oltre a 71 soci non più donatori e 20 collaboratori.

Buona Usanza

(dal giornale 'La Provincia')

In memoria di Carlo Frigeri, i tuoi cari € 25,00. In memoria di Chiara Arisi, Laura Corti € 25,00. In memoria di Luigi e Bice Betti, la figlia e i nipoti € 200,00. In memoria di Adriana Tieghi Poli, la famiglia Loda € 25,00. In memoria di Nerio, Gianni e Marco Riotti, la famiglia Riotti € 20,00. In memoria di Franco Aimi, la moglie e i figli € 50,00. In memoria di Enrico Gerevini, la mamma € 30,00. In memoria di Mariateresa Bettegazzi, Gentilina Cella € 25,00. In memoria di Sandro Uggeri, la famiglia Uggeri € 100,00. In memoria di Luciano Volpari, la figlia Raffaella € 30,00. In memoria di Maria carta capodiecchi, il figlio € 40,00.

Cremona Pro AVIS

In ricordo del nonno Francesco Signori, le nipoti Cinzia ed Elena Begarelli € 50,00. In memoria dei genitori Vittoria e Francesco, il figlio Giuseppe Turcinovich € 11,00.

Ipovedenti e Avis

Grazie all'accordo raggiunto tra il nostro presidente, Ferruccio Giovetti, e la presidente della sede provinciale di Cremona dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti, Flavia Tozzi, d'ora in poi sarà possibile per i donatori avisini ipovedenti iscritti all'UICI, avvalersi del servizio di accompagnamento in occasione della donazione di sangue.

I donatori iscritti all'UICI potranno fare richiesta telefonica presso la segreteria Avis che provvederà ad inviare, nel giorno stabilito, un volontario avisino il quale accompagnerà con la vettura, a titolo gratuito, il donatore ad effettuare la donazione presso la struttura ospedaliera o la nostra sede.

L'accordo segna un passo avanti sulla strada della solidarietà reciproca.

AVIS COMUNALE DI CREMONA

APERTURA DELLA SEGRETERIA

LUNEDÌ - VENERDÌ **10.00 - 12.00**
e **16.00 - 19.00**
SABATO **10.00 - 12.00**

NUOVI DONATORI



Distribuite il 07 Luglio 2012 n° 29 tessere dal n. 16.821 al n. 16.858

Pietro Alfarone, Marco Allegri, Dario Alquati, Marco Ardigo', Yorsi Eduardo Bandez Corrales, Marco Betti, Cristina Biglia, Cinzia Bissolati, Sara Bodini, Laura Camoni, Pinuccia Cauzzi, Arcangela Cerrone, Andrea Costa, Teresa D'Alia, Simone Dalledonne, Luca Ferrari, Mattia Ferrari, Federico Fornari, Gaia Franchi, Alessia Ghidini, Valentina Giacomini, Alberto Gualtieri, Giorgio La Rosa, Daniele Lodigiani, Laura Lombardi, Chiara Magnani, Nicoletta Marcio', Concetta Mazzeo, Kary Melissa Mercedes, Lucia Messina, Francesco Mosa, Aldo Pancari, Beatrice Ponzoni, Marcello Rossini, Bartolomeo Totaro, Valentina Tovaglia, Luigi Tricoli, Matteo Zametta.

dalla prima pagina

... credi in te stesso...

Non è facile imbattersi in considerazioni di questa natura, che risolleivano un poco l'animo e che aprono al futuro, costantemente dipinto come un insieme di preoccupazioni, nella logica di previsioni di cui non riesci a comprendere le motivazioni di partenza; qui, Emerson, nel secolo della profonda trasformazione in ambiti diversi, invita a riscoprire la "fiducia in se stessi", a qualunque costo, superando così le difficoltà del momento, anche appellandosi alla sua sensibilità religiosa, di pastore all'interno della Chiesa Unitaria; concludeva così il breve saggio:

"Una vittoria politica, un aumento delle rendite, la guarigione di una malattia o qualsiasi altro evento favorevole risolve il tuo animo, e pensi che giorni più lieti si stiano preparando per te. Non

crederci. Niente potrà darti pace se non tu stesso. Niente potrà darti pace se non il trionfo dei principi".

Questa fede nel proprio essere non si esaurisce in una retorica qualsiasi, ma nasce da una convinzione precisa del Filosofo, che arriva a pensare:

"Io vedo l'uomo forte e vincente solo quando rifiuta ogni supporto esterno, quando resta solo con se stesso. E' indebolito da ogni recluta che si aggiunge al suo vessillo. Un uomo non vale forse più di una città? Non chiedere nulla agli altri e nell'incessante mutare delle cose, tu solo, salda colonna, dovrai ben presto apparire come colui che sorregge tutto quanto ti circonda".

Ognuno riferisca a se stesso queste parole e tenti di darne un giudizio, pur nel frastuono dei nostri giorni.



OCCHIO AL LIBRO

“INSEPARABILI”

IL FUOCO AMICO DEI RICORDI

di **Alessandro Piperno**

(Edizioni Mondadori)



Ancora la famiglia Pontecorvo nell'ultimo impegno narrativo di un Autore che trova consensi tra i lettori (del resto, Premio Strega 2012, anche se per soli due voti...): nel 2010 “Persecuzione”, con il tema del dolore per una vergogna infamante, ora “Inseparabili”, quasi a chiudere la “saga familiare”, in un romanzo corale e di intensa umanità.

Ricostruisce le esistenze dei fratelli Filippo e Samuel dopo la sofferta morte del padre Leo Pontecorvo: le loro vicende esistenziali, pur nella diversità delle condizioni di vita, sembrano, ogni volta, attenersi a percorsi comuni. Alla indolenza di Filippo, che valuta soltanto il problema delle donne del cibo e dei fumetti (una esistenza piuttosto scialba e indifferente ai valori reali...), fa contrasto la determinazione di Samuel, che eccelle negli studi e per questo sembra avviato a una straordinaria carriera nel mondo della finanza, ma non ottiene successo in quella che il poeta classico Ovidio aveva definito “ars amatoria”.

I due fratelli, qui considerati ormai in una età adulta, sono davvero “inseparabili”, ma colpiti da una destino beffardo, che avvia su altre strade il loro corso di vita, da come sembrava costruito già dai tempi lontani: Filippo, passato attraverso un matrimonio di pura convenienza, raggiungerà il successo con un film-denuncia sulle violenze ai bambini, Samuel, invece, destinato ad una carriera da favola, si trova coinvolto in una realtà di odio e di risentimento che lo separa dai tanti che aveva conosciuto (come - alla vigilia delle nozze - quella pazzia per Ludovica, figlia della Milano più elegante...).

L'Autore insiste, particolarmente, sulla identificazione di queste due “storie”, caratterizzando bene la superficialità di Filippo e il tormento di Samuel, che è poi la condizione drammatica che, vent'anni prima, ha distrutto il padre, accusato dalla sua fidanzata - lui uomo di un certo tenore di vita - di pedofilia (e questa fatto aveva umiliato, in modo terribile, tutta la famiglia, improvvisamente al centro della “televisione colpevolista”).

Il tema principale diventa, così, quello del “successo-sconfitta”, che pure Piperno individua come un problema fortemente attuale (“Mi è capitato di incontrare, nell'ambiente letterario, persone, anche amici, che hanno avuto un enorme successo o un enorme insuccesso, e ho visto come entrambe le cose ti devastano. Mi sembra qualcosa di molto contemporaneo, ma anche molto classico, legato alla narrativa”).

Tuttavia questi due fratelli tanto differenti e così lontani per traguardi esistenziali sono legati dal “fuoco del ricordo”, che li accompagna fin dall'infanzia, perchè il ricordo, nelle parole dello stesso Autore, “è una specie di fuoco amico”.

La funzione dei “media” è centrale nel tessuto narrativo, a loro spetta il compito - terribile - di decretare il successo o la caduta definitiva, con la loro forza di capovolgere la verità, in alcuni momenti. I personaggi - due giovani approdati alla vita molto in fretta - sono tratteggiati con intensa umanità, anche se, forse, troppa la insistenza, così che il “romanzo” si arricchisce di tante pagine; però troviamo qui, pirandellianamente, il racconto della nostra “commedia umana”, che, spesso, è costruita dagli altri.

**La terza pagina questo mese ospita una poesia di Annalisa Pagliari,
una donatrice del gruppo giovani**

TU NON CI SEI

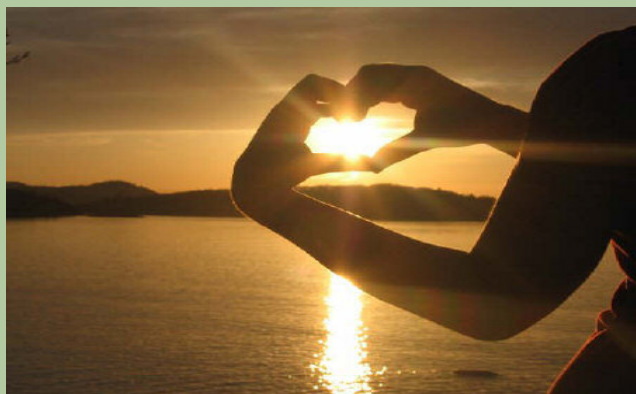
un filo sottile mi sorregge
non riconosco più la vita
e tu non ci sei

le gambe tremano
il cuore duole
e tu non ci sei

ti cerco fra le parole
ti cerco fra i silenzi
e tu non ci sei

poi ti trovo in un sogno
da cui non vorrei più svegliarmi
per stare lì accoccolata
fra le tue braccia

ma mi risveglio e tu non ci sei
angelo mio



Trail del Malandrino

... non sottovalutare il lato oscuro dell'appennino

resoconto di Giovanni Ferrari
(nella foto)

Dopo aver atteso per mesi questa avventura eccomi sulla linea di partenza per percorrere una via (da Prato all'Abetone) che i Malandrini erano soliti attraversare, contrabbandando sale in epoche lontanissime; 80 Km circa, 4800m di dislivello, oltre a 3 cancelli di controllo 25-38-50 Km... non e' uno scherzo.

Partiamo in 200 iscritti, ognuno con il suo zainetto di provviste, lampada frontale per illuminare il percorso ed un piccolo sacchetto di sale che devi riconsegnare al traguardo, pena la squalifica.

Percorriamo la stradina che dalla pianura porta in cima, tutti in fila indiana; visto dall'alto lo spettacolo sarebbe stato stupendo. Come tanti monaci, in religioso silenzio, passo dopo passo, siamo saliti, abbiamo ammirato per l'ultima volta le luci scintillanti della pianura e ci siamo inoltrati nel bosco per abbandonare definitivamente ogni segno di civiltà. Passato il primo cancello in anticipo di 20 minuti, mi aggrego ad un gruppo di 6 amici che mi faranno compagnia fino al traguardo e che



renderanno la fatica meno dura. Sono le 5. Iniziamo a spegnere ad una ad una le luci frontali che per tutta la notte ci hanno dato tanta sicurezza e conforto, permettendoci di guardarci negli occhi nei momenti critici. Al 2° cancello, arrivo alle 7,00 con 30 minuti di anticipo sul tempo massimo, ma qui la selezione e' tremenda: molti non ce la faranno e tanti Malandrini dovranno ritirarsi abbandonando il loro sogno.

D'ora in poi, gli appennini ci mostreranno il loro vero volto; parto con il fisico provato e con il pensiero e la speranza di passare il 3° ed ultimo cancello (12 ore) in tempo utile. Ora devo arrampicarmi fino a quasi 2000 metri per raggiungere il crinale della montagna. Da lassu' uno spettacolo senza fine! Il sentiero e' strettissimo e corre fra 2 strapiombi (difficolta' EE) per circa 3 km con un vento che gli organizzatori ci diranno poi abbia raggiunto i 120 km/h. Mi sento un puntino in balia della

natura: non credo a quello che sto vedendo; anche i bastoncini che utilizzo per la salita sembrano volarmi via, il mio antivento fa da "vela" e non mi da la stabilita' che vorrei. Eccola! Ora giu' per 9 km, le gambe non ce la fanno piu' in questo elastico di salite e discese anche loro mi implorano di fermarmi.

Le distanze ed i tempi di percorrenza, a questo punto, si dilatano e con il sopraggiungere di una stanchezza infinita, perdo ogni cognizione sulle misure spazio/tempo.

Ricomincia una salita, e poi una discesa, e poi un'altra salita; dal roadbook che avevo nello zaino, questa doveva essere l'ultima....ma qui si continua a salire! Dopo avere superato monti, crinali e vallate con vari gradi di difficolta', dopo molte ore di corsa, quando le forze seriamente vengono meno, l'Abetone da miraggio diventa meta finalmente raggiungibile. E il cuore lentamente comincia a riempirsi di gioia, per poi scoppiarne quando gli applausi mi accolgono sotto il tanto desiderato traguardo. E il premio? Il premio è già dentro di me: ce l'ho fatta!!!! Ho superato gli Appennini calcando i sentieri dei Malandrini, il sale è arrivato a destinazione...



L'AVIS IN BICICLETTA A VIAREGGIO

di Ivano Aldovini



Quando mi è stato proposto di partecipare alla vacanza a Viareggio, ho aderito subito con piacere un po' per la bellezza della località, ma soprattutto perché conosco il clima di amicizia e di cordialità che sempre si crea durante le gite settimanali organizzate dal gruppo dei ciclamatori dell'AVIS.

Anche questa settimana è trascorsa, infatti, all'insegna di una sana convivialità fra tutti i partecipanti e le fatiche delle escursioni in bicicletta sono state degnamente ricompensate dal clima di relax e di distensione sotto gli ombrelloni della Versilia. Si sono alternati impegni più o meno gravosi a seconda della preparazione dei partecipanti, dalla passeggiata nelle località di Camaiore, Marina di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Marina di Carrara, alla visita del lago di Massacciucoli con il teatro dedicato al compositore Puccini, fino a quelle decisamente più impegnative con la salita a S. Anna di Stazzema (luogo tristemente famoso per l'eccidio perpetrato dalle S.S. naziste nella seconda Guerra Mondiale) e con l'ascesa ai 1300 metri di Campo Cecina.



Alle escursioni meno impegnative hanno partecipato anche le mogli degli Avisini, giustamente contagiate dall'amore dei rispettivi mariti per lo sport della bici. In particolare meritano di essere sottolineati l'impegno e la grinta sfoggiate da Luigina e da Cinzia alle prese entrambe, per le prime volte, con salite e con discese. Esse sono sempre state - spronate dai consigli di Angioletta, molto più esperta per la sua lunga militanza nel gruppo.

Nei momenti più difficili non sono mancati i suggerimenti dei senior del gruppo (Mario, Amato e Carlo) o un sostegno anche fisico quando necessario con le classiche spinte in salita che si vedono anche nelle competizioni ad alto livello. In una delle escursioni in bicicletta al gruppo si è unito anche 'nonno' Alquanti, che sta trascorrendo un periodo di vacanza in campeggio in quel di Marina di Carrara. Anche chi ha partecipato solo come accompagnatore ha sicuramente potuto godere dello spirito di serenità e di amicizia che ha contrassegnato questa bella vacanza. Tutti, infatti, al momento dell'arrivederci per il rientro alle proprie case, si sono dimostrati assai soddisfatti e disponibili, anche per le prossime occasioni, a iscriversi a queste belle iniziative volte sempre, non dimentichiamolo mai, a propagandare, anche con l'utilizzo della bicicletta, il preziosissimo dono del sangue.

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERIDANO" E IL GRUPPO CULTURALE AVIS

ORGANIZZANO UN

CORSO DI STORIA DELL'ARTE

TENUTO DALL'ESPERTA D'ARTE
ROBERTA RAIMONDI

**IL CICLO DI LEZIONI SI SVOLGERA'
PRESSO LA SALA AUDITORIUM DELL'AVIS
IN VIA MASSAROTTI 65 - CREMONA**

(disponibile ampio parcheggio all'interno)

DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 19,00

CON IL SEGUENTE PROGRAMMA:

**" LE TENDENZE DELL'ARTE NOVECENTESCA,
FRA AVANGUARDIA, MODERNISMO E
'RITORNO ALL'ORDINE' "**

MARTEDI 2 OTTOBRE: I movimento dei fauves in Francia

Henri Matisse, Andr  Derain, Maurice de Vlaminck. Gli artisti espressionisti tedeschi della Brucke: Ernest Kirchner, Emil Nolde, Otto Muller. L'Austria di Egon Schiele e Oskar Kokoschka. Il Belgio di Edward Munch e James Ensor.

MARTEDI 9 OTTOBRE: Il movimento del Cubismo.

Pablo Picasso, dall'invenzione cubista al cubismo analitico. La scuola cubista: Georges Braque e Juan Gris. Il Cubismo e i suoi mutamenti: Fernand Leger e il movimento dell'Orfismo, essione viennese di Mikhail Larionov e Natalia Gontcharova i pittori russi del Raggismo. Le rivoluzionarie sculture cubiste: Raymond Duchamp, Jacques Lipchitz, Aleksandr Archipenko.

MARTEDI 16 OTTOBRE: Il movimento internazionale dell'art nouveau e le sue declinazioni in Belgio, Francia Spagna e Austria.

L'integrazione delle arti fra scultura, architettura e arti minori per un'opera d'arte totale: Victor Horta, Henri Van de Velde, Hector Guimard, Antoni Gaud , Otto Wagner, Adolf Loos. La secessione viennese di Gustav Klimt, arte come miraggio di bellezza.

MARTEDI 23 OTTOBRE: Dalla Metafisica al Novecento.

La dimensione enigmatica e metafisica dell'arte. Giorgio de Chirico, Carlo Carr , Filippo de Pisis, Giorgio Morandi. Il Novecento italiano fra rappresentazione realista e atmosfera incantata: Antonio Donghi, Mario Sironi, Felice Casorati, Piero Marussig, Arturo Tosi Achille Funi, Massimo Campigli, Ottone Rosai.

MARTEDI 30 OTTOBRE: Pittori a Cremona nel Novecento.

Antonio Rizzi, personalit  di spicco, Massimo Galelli, elegante ritrattista, il genio inquieto di Mario Biazzi, Carlo Vittori, sensibile paesaggista, Renzo Botti, Emilio Rizzi, Francesco Arata, Mario Busini.

Quota di partecipazione € 20,00. Gratuito per i Soci Avis attivi.

I donatori Avis attivi per assistere gratuitamente agli incontri devono comunicare alla propria segreteria il loro nominativo, prima dell'inizio del ciclo di lezioni e presentare la tessera associativa Avis all'ingresso della sala auditorium.



TOURING CLUB ITALIANO

Il Club di Territorio di Cremona (Touring Club Italiano) in collaborazione con il Gruppo Culturale Avis e l'Associazione Culturale Eridano

presentano il

**25 ottobre 2012
Auditorium AVIS
ore 17,00**

LE CASCINE NEL PAESAGGIO CREMONESE: PERCORSI TRA STORIA E MEMORIA

*Incontro a cura di Liliana Ruggeri
Immagini di Antonio Barisani e Mino Piccolo*

Il nostro territorio, pur fortemente antropizzato e continuamente modificato, mantiene risorse naturalistiche ed una architettura rurale spesso pregevole.

L'incontro   occasione per presentare alcuni percorsi tra le cascine cremonesi, vero patrimonio culturale ed economico, luoghi di conservazione della nostra storia che si   via via stratificata nel tempo.

Ingresso libero aperto a tutta la cittadinanza.

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERIDANO" E IL GRUPPO CULTURALE AVIS

PRESENTANO

"NATURA CREMONESE"

**Da Casalmaggiore a Rivolta d'Adda,
un viaggio per conoscere e riflettere.**

di **SERGIO MANTOVANI**
(Naturalista, divulgatore naturalistico)

**VENERDI 19 OTTOBRE ORE 17,30
AUDITORIUM AVIS
Via Massarotti 65 - CREMONA**

Il volume analizza ambienti molto spesso del tutto sconosciuti ai pi , eppure ricchi di scorci paesaggistici e di entit  floro-faunistiche di grande interesse.- L'ambito geografico di riferimento include tutto il comprensorio provinciale nei 100 chilometri che si estendono tra Casalmaggiore e Rivolta d'Adda.

Una proposta, dunque, volta a stimolare ai lettori a guardare il nostro territorio con occhi nuovi e con la curiosit , imparando a conoscerne i valori ambientali ancora presenti, per favorire l'acquisizione di una consapevolezza che possa essere anche una premessa per un maggiore impegno nella conservazione.

La presentazione del volume   in gran parte incentrata sulla video proiezione commentata, secondo un ben preciso filo conduttore, di ambienti naturali, fauna e flora del nostro territorio.

Ingresso libero a tutti gli interessati.

1^{MA} MOSTRA

ESTEMPORANEA DI PITTURA

organizzata dal Gruppo Giovani AVIS Casalmaggiore
con il patrocinio del Comune di Casalmaggiore



"Casalmaggiore e il suo paesaggio"

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2012
presso la sede AVIS di CASALMAGGIORE
in via Baslenga n° 3/5

CHI È IL GRUPPO GIOVANI

Il Gruppo Giovani Avis nato nel 2010 all'interno della locale sezione Avis, è formato da un gruppo di ragazzi volontari, donatori e non.

L'intento è collaborare attivamente con l'Avis promuovendo diverse manifestazioni al fine di richiamare i giovani verso l'attività di volontariato, collaborando inoltre con scuole ed altri enti, per divulgare il "DONO DEL SANGUE".

per informazioni

Tel: 0375 40185 Fax: 0375 205442

mail aviscasalmaggiore.giovani@gmail.com

3° TROFEO AVIS CREMONA di CANOTTAGGIO



Domenica sullo specchio d'acqua del Po antistante le canottieri si è svolto il 3° Trofeo Avis Comunale di Canottaggio organizzato dall'Avis di Cremona in collaborazione con la sezione cremonese della Federazione italiana di Canottaggio.

La manifestazione, aperta, come lo scorso anno, da una "nuotata" di Maurizio Cozzoli da sempre vicino all'AVIS, ha visto le squadre delle società Dopolavoro Ferroviario, Bissolati, Flora e Ongina che si sono disputate la vittoria nelle gare di Veneta 1, Veneta 2 e Veneta 4.

Al termine della kermesse presso il Cral Tamoil, il Presidente dell'Avis Ferruccio Giovetti ha premiato la società Bissolati che con 23 punti complessivi si è aggiudicata il Trofeo. Seconda si è posizionata la Flora con 15, premiata dal Segretario dell'Avis Gianluigi Varoli. Al terzo posto il Dopolavoro Ferroviario con 13 al quale il Consigliere Vittorio Cavaglieri. Da segnalare anche la posizione dell'Ongina con 5 punti. E seguita anche la consegna a tutti i partecipanti di una medaglia ricordo dell'evento.

Al termine sulla piazzetta del Cral Tamoil tutti i partecipanti hanno gustato il ricco buffet.

DALLA PROVINCIA

LUTTI

- Giorgio Sangermani, socio emerito, Avis Casalmorano.
- Giacomina Mazzetti, socia emerita, Avis Casalmorano.
- Oliviero Fiamenghi, padre del vol. Secondo e nonno del vol. Nicolas, Avis San Bassano e Cappella Cantone.
- Emilio Cattaneo, socio emerito e padre di Anna, Vicepresidente della Sezione, Avis San Bassano e Cappella Cantone.
- Maria Nardello, sorella della socia emerita Giannina, cognata del socio emerito Italo Mattarozzi e zia dei vol. Fernanda, Florita e Liberino, Avis Corte de' Cortesi con Cignone.
- Luigi Lancetti, padre dei voll. Alberto e Riccardo, Avis Cremona.
- Luisa Stroppa, madre del vol. Alessio Maraschi, Avis Cremona.
- La Sezione Avis di Annicco Grontorto - Barzaniga porge le più sentite condoglianze al Presidente Onorario Marino Bulfari e fam. per la scomparsa della Sig. Maria Mainardi ved. Vairani.

CONDOGLIANZE

CREMONA



L'Avis Comunale di Cremona si unisce al dolore della moglie Vittorina e di tutta la famiglia per la scomparsa di **Angelo Tomasoni** per tanti anni Fiduciario e collaboratore della nostra Sezione.

ANGELO TOMASONI (Renzo)

**AVIS PROVINCIALE
DI CREMONA**
APERTURA DELLA SEGRETERIA
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 08.30 - 17.00
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO 08.30 - 12.00

IL DONO DEL SANGUE

Direttore:
Angelo Rescaglio

In redazione:
**Andreina Bodini,
Gianluigi Boldori,
Francesco Scala**

Foto di:
Carlo Depetri

Elaborazione
e veste grafica:
Roberto Cotti

Ed. AVIS - Cremona
Registr. Trib. di Cremona n. 18 del 2-9-1949
Tiratura 1.600 copie
Stampa Tip. FANTIGRAFICA - Cremona



ASSOCIATO ALL'U.S.P.I.
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

PERIODICO MENSILE

CULLE

Sono nati:
• Mattia, figlio del vol. Luca Lanzi e di Eleonora Zacchi, Avis Trigolo.

FELICITAZIONI



E' arrivata Sofia Bozzetti. Auguri a mamma Simona e a papà Alberto, vol. dell'Avis di Annicco Grontorto - Barzaniga.



Benvenuto a Nicholas Contardi. Auguri a mamma Eva, alla sorellina Giulia e a papà Cristian, vol. dell'Avis di Annicco Grontorto - Barzaniga.



Ciao Anna. Auguri al papà Marcello Feroldi e alla mamma Silvia Zava, vol. dell'Avis di Annicco Grontorto - Barzaniga.

Paderno Ponchielli Pro AVIS

N.N. € 130,00.

Grumello Cremonese Pro AVIS

In memoria di Gianfranco Carera, Barbisotti Andrea e famiglia € 50,00. In memoria di Franco Milanese, Manara Martino e famiglia € 30,00.

TRIGOLO



**41 ° Anniversario
della fondazione
28 Ottobre 2012**

CASALMORANO



**43 ° Anniversario
della fondazione
30 Settembre 2012**



**AVIS Comunale
di Cremona**

N° 31 BORSE E PREMI DI STUDIO PER € 17.250 Anno Scolastico e Accademico 2011/2012

La consegna dei riconoscimenti sarà effettuata durante le manifestazioni avisine a partire dal mese di Novembre 2012 presso la sede dell'AVIS Comunale di Cremona, via Massarotti n° 65.

NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Le borse e premi di studio sono riservate esclusivamente ai soci donatori con almeno una donazione o a figli minorenni alla data di conclusione dell'anno scolastico dei soci donatori dell'AVIS Comunale di Cremona.

Sulla domanda, redatta in carta semplice, specificare a quale fascia di borse di studio si intende partecipare (borse di studio identificate dalle lettere A, B, C, D, E, F e G).

Alla domanda, a seconda della borsa a cui si concorre, allegare: documento attestante la promozione e le votazioni riportate, copia del diploma con votazione riportata, copia del certificato di laurea con votazione riportata. Per i laureati indicare, nella domanda, gli anni della durata del corso di laurea.

La graduatoria verrà formulata, con giudizio inappellabile, del Consiglio dell'AVIS Comunale di Cremona, con funzione di commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda la borsa di studio identificata dalla lettera E occorre allegare alla richiesta anche copia della Tesi di Laurea o ricerca monografica. La valutazione delle domande verrà effettuata da una apposita commissione giudicatrice il cui giudizio sarà inappellabile.

Per quanto riguarda le borse di studio identificate dalle lettere F e G occorre tener presente che queste sono riservate esclusivamente ai soci donatori iscritti all'AVIS Comunale di Cremona con preferenza per l'ipotesi della COOP Lombardia o figli di donatori dell'AVIS Comunale di Cremona dipendenti di COOP Lombardia. La graduatoria verrà formulata, con giudizio inappellabile, dal Consiglio dell'AVIS Comunale di Cremona affiancato da un Socio Coop Lombardia del Comitato soci Coop di Cremona, con funzione di commissione giudicatrice.

A pari merito di votazione: se donatore o figlio di donatore si terrà conto dell'anzianità di appartenenza all'AVIS (attestata dal n° più basso di tessera), se sostenitore o figlio di sostenitore (indispensabile possedere la tessera sociale negli ultimi due anni) si terrà conto dell'anzianità di iscrizione al Comitato Soci Sostenitori.

I vincitori di Borse di studio con corso di laurea non potranno partecipare all'assegnazione di borse di studio previste per corsi di laurea specialistica magistrale.

Le Borse ed i Premi di studio del presente bando saranno assoggettate al trattamento fiscale vigente al momento della corrispondenza.

N° 17 Borse di Studio AVIS di cui n° 1 riservata a sostenitori minorenni o a figli minorenni di soci sostenitori, di € 250 ciascuna, per studenti di scuola media superiore (non ancora diplomati), che nell'anno scolastico 2011/2012 abbiano riportato nella sessione estiva una media non inferiore a 8/10.

Le borse di studio sono intestate ai benemeriti: PRIMO LANZONI - MARIA CAPRA - ELISA CURTARELLI GUARNERI - MARIA PASINI LUPI - ADELE E FRANCO DORDONI - AMELIO FERRAGNI - EVELINA GUIDOTTI - LUIGI LACCHINI - RINALDO BELLETTI - GIORGIO SIMONETTA - CATERINA ERMELINDA NOLLI - FERNANDA MONTEVERDI - STELLA E FIRMINA BUSETTI - SANTA VERTUA - GIULIANA CHIESI - SOCI SOSTENITORI.

Per una sola borsa la preferenza sarà data ad uno studente dell'Istituto Professionale per l'Artigianato Liutario in ricordo di Giorgio Simonetta.

N° 5 Borse e Premi di Studio, di € 500 ciascuna, riservate a donatori che abbiano conseguito il Diploma di Maturità nella sessione estiva 2011/2012.

- 1 Borsa intestata a "Paolina Ponzoni"
- 1 Borsa intestata ai donatori benemeriti dell'AVIS Comunale di Cremona.
- 1 Borsa intestata a "Giuseppe De Scalzi".
- 2 Borse intestate a "Giuseppe Fanti e Marisa Penzani" offerte dalla famiglia Fanti.

N° 1 Borsa di Studio, di € 1.000, offerta dall'Associazione Culturale "Eridano" di Cremona, riservata a donatori laureati negli Anni Accademici dal 2008 al 2012 che abbiano conseguito la laurea magistrale in Storia dell'arte o Laurea triennale in Scienze per i beni culturali

Costituirà titolo preferenziale essere iscritti o figli di iscritti all'Associazione Culturale "Eridano" di Cremona

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 20/10/2012

N° 2 Borse di Studio, di € 1.000 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2012 con corso di laurea (ex triennale), intestate a "Gina e Giorgio Chizzini" offerte dalla famiglia Lacchini.

N° 3 Borse di Studio, di € 1.500 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2012 con corso di laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia.

- 1 Borsa intestata all'Ing. "Luigi Lacchini" offerta dalla famiglia Lacchini.
- 1 Borsa intestata a "Giulia, Silvio e Franco Lacchini" offerta dalla famiglia Lacchini.
- 1 Borsa intestata a "O. Goldani", con titolo preferenziale di laurea in Medicina e Chirurgia.

N° 2 Borse di Studio, di € 1.000 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2012 con corso di laurea (ex triennale), intestate a "Oddino Magnani" offerte da COOP Lombardia.
(Costituiranno titolo preferenziale le Lauree con trattazione di temi sociali, economici (con particolare attenzione alla cooperazione), ambientali o legati al territorio).

N° 1 Borsa di Studio, di € 1.000 ciascuna, riservata a donatori laureati nel 2012 con corso di laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia, intestate a "Oddino Magnani" offerta da COOP Lombardia.
(Costituirà titolo preferenziale la Laurea ad indirizzo medico-scientifico o, in sua assenza, la Laurea con trattazione di temi sociali, economici (con particolare attenzione alla cooperazione), ambientali o legati al territorio).

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 16/01/2013